

# LA **PAROLA** TRA **NOI**

Anno 17 - Numero 5 www.luccatranoi.it

19 dicembre 2021

IV Domenica di Avvento

Anno C



# Le condizioni che fanno veramente felici

Siamo a pochi giorni dal Natale e il vangelo ci invita alla gioia: leggete l'incontro fra le due donne nel Vangelo. È tutto un sussulto, un complimento: Giovanni Battista che riconosce il Messia dal grembo e scalcia; Elisabetta, anziana donna che vede imprevedibilmente realizzato il suo agognato sogno di maternità e fa i complimenti alla piccola cuginetta Maria. Maria, ancora scossa da quanto le è successo, che comincia a ballare e a fare i complimenti a Dio che la salva. Si sente la tensione, lo stupore, l'inaudito che si realizza. È vero, allora, Dio ha scelto di venire, Dio si rende presente, Dio – il Dio d'Israele – è qui. E questo scatena la gioia, contagia, stupisce...Stupisce soprattutto Maria ed Elisabetta, che non se l'aspettavano, perché decisamente fuori dai canoni "dell'altronatale". Povere entrambe, nate in un tempo senza hi-tech e vacanze, senza possibilità di finire sulle copertine, senza lavori da donnemanager, Maria ed Elisabetta rappresentano l'assoluta mediocrità, la totale normalità, proprio quella che noi rifiutiamo continuamente cercando di uscire fuori dal pantano dell'anonimato. Ecco, questa sì che è una buona notizia: puoi essere felice anche se povero e sfortunato, puoi realizzare la tua vita anche se abiti in un paese arido e senza poesia, puoi essere ricolmo più di un re perché ascolti la Parola che Dio ti vuole dare.

O Astro che sorgi, splendore di luce eterna e sole di giustizia: vieni, e illumina chi giace nelle tenebre e nell'ombra di morte.

# LITURGIA DELLA PAROLA

# ATTÒ PENITENZIALE

In questa domenica, quarta d'Avvento, come ricorda l'ultima candela accesa sulla corona d'Avvento, la Chiesa attende con speranza la nascita del Salvatore. Volgiamo il nostro sguardo a Maria, che nell'incontro con Elisabetta viene acclamata «beata», perché ha creduto nell'adempimento delle parole del Signore.

Anche noi ci affidiamo al Padre, per compiere la sua volontà e accogliere con gioia Cristo, che viene a liberarci da ogni peccato.

Suggerisco di usare la seconda forma dell'Atto penitenziale, perché ci fa pregare insieme al versetto del salmo 50 (51), 3.6 l'invocazione tipica dell'Avvento tratta dal salmo 84 (85),8:

Pietà di noi Signore. Contro di te abbiamo peccato.

Mostraci, Signore la tua misericordia. **E donaci la tua salvezza.** 

#### **COLLETTA**

O Dio, che per attuare il tuo disegno di amore hai scelto l'umile figlia di Sion, dona alla Chiesa di aderire pienamente al tuo volere, perché, imitando l'obbe-dienza del tuo Figlio, si offra a te in perenne cantico di lode. Per il nostro Signore Gesù Cristo... Amen.

### PRIMA LETTURA (Mi 5,1-4a)

Dal libro del profeta Michea Così dice il Signore:

«E tu, Betlemme di Èfrata, così piccola per essere fra i villaggi di Giuda, da te uscirà per me colui che deve essere il dominatore in Israele; le sue origini sono dall'antichità, dai giorni più remoti. Perciò Dio li metterà in potere altrui, fino a quando partorirà colei che deve partorire; e il resto dei tuoi fratelli ritornerà ai figli d'Israele.

Egli si leverà e pascerà con la forza del Signore, con la maestà del nome del Signore, suo Dio. Abiteranno sicuri, perché egli allora sarà grande fino agli estremi confini della terra. Egli stesso sarà la pace!».

Parola di Dio. Rendiamo grazie a Dio.

**SALMO RESPONSORIALE** (dal Salmo 79)

# Signore, fa' splendere il tuo volto e noi saremo salvi.

Tu, pastore d'Israele, ascolta, seduto sui cherubini, risplendi. Risveglia la tua potenza e vieni a salvarci.

Dio degli eserciti, ritorna! Guarda dal cielo e vedi e visita questa vigna, proteggi quello che la tua destra ha piantato, il figlio dell'uomo che per te hai reso forte.

Sia la tua mano sull'uomo della tua destra, sul figlio dell'uomo che per te hai reso forte. Da te mai più ci allontaneremo, facci rivivere e noi invocheremo il tuo nome.

SECONDA LETTURA (Eb 10,5-10)

Dalla lettera agli Ebrei Fratelli, entrando nel mondo, Cristo



dice: «Tu non hai voluto né sacrificio né offerta, un corpo invece mi hai preparato. Non hai gradito né olocausti né sacrifici per il peccato. Allora ho detto: "Ecco, io vengo - poiché di me sta scritto nel rotolo del libro - per fare, o Dio, la tua volontà"».

Dopo aver detto: «Tu non hai voluto e non hai gradito né sacrifici né offerte, né olocausti né sacrifici per il peccato», cose che vengono offerte secondo la Legge, soggiunge: «Ecco, io vengo per fare la tua volontà». Così egli abolisce il primo sacrificio per costituire quello nuovo. Mediante quella volontà siamo stati santificati per mezzo dell'offerta del corpo di Gesù Cristo, una volta per sempre. Parola di Dio. Rendiamo grazie a Dio.

CANTO AL VANGELO

Alleluia, alleluia. Ecco la serva del Signore: avvenga per me secondo la tua parola.

#### Alleluia.

**Vangelo** (Lc 1,39-45)

Dal Vangelo secondo Luca

In quei giorni Maria si alzò e andò in fretta verso la regione montuosa, in una città di Giuda.

Entrata nella casa di Zaccaria, salutò Elisabetta. Appena Elisabetta ebbe udito il saluto di Maria, il bambino sussultò nel suo grembo.

Elisabetta fu colmata di Spirito Santo ed esclamò a gran voce:

«Benedetta tu fra le donne e benedetto il frutto del tuo grembo! A che cosa devo che la madre del mio Signore venga da me? Ecco, appena il tuo saluto è giunto ai miei orecchi, il bambino ha sussultato di gioia nel mio grembo.

E beata colei che ha creduto nell'adempimento di ciò che il Signore le ha detto».

Parola del Signore. Lode a te, o Cristo.



## PER APRIRCI ALLA PAROLA

La liturgia della Parola di oggi si apre con un classico della teologia messianica, il celebre oracolo di Michea 5. Il testo, di difficile decifrazione, è variamente reso dai traduttori ed è presente con una diversa formulazione anche nella narrazione dei Magi di Mt 2: «E tu, Betlemme di Efrata, così piccola tra i capoluoghi di Giuda, da te mi uscirà colui che deve essere il dominatore in Israele; le sue origini sono dall'antichità, dai giorni più remoti». Michea è un profeta che vive e predica nell'alone di Isaia, il massimo profeta-scrittore di Israele. Le sue immagini e le sue parole, pur nella dipendenza dal maestro, conservano un fondo di originalità, di vigorosa autonomia. Come un altro suo contemporaneo, il profeta-contadino Amos, Michea ha un senso molto forte della giustizia: il panorama sociale di Giuda è duramente bollato per la corruzione del potere e delle alte magistrature, per il latifondismo imperante, per le vergognose sperequazioni socioeconomiche, per le perversioni del permissivismo sessuale idolatrico, per l'asservimento della profezia agli schemi adulatori della burocrazia. Ma, ecco, su questo orizzonte squallido ed oscuro si apre uno spiraglio di luce e di speranza: esso emana da Betlemme, la città di Davide, e si àncora alla promessa fatta da Natan a Davide (2 Sam 7). È possibile ancora che la tenebra dell'ingiustizia sia squarciata ed appaia nella linea della dinastia davidica, cioè nella successione viva della storia umana, una presenza nuova e salvifica di Dio. È quella stessa presenza che Isaia forse pochi anni prima aveva annunciato nelle pagine commosse e misteriose del suo «libretto dell'Emmanuele» (Is 7-12). Anche Michea raccoglie questo ottimismo di fondo. Anche per lui «colei che deve partorire partorirà» (5,2) e la donna darà alla luce un «dominatore in Israele... che pascerà con la forza del Signore» (v. 3) portando ad Israele giustizia e pace. Infatti, il quadro con cui Michea sigilla la sua pericope si chiude con la parola shalom, la «pace» gioiosa che solo il Messia può definitivamente offrire. Spostiamoci idealmente di sette secoli e ritroviamoci nella stessa regione di Giuda in cui si era elevata la voce di Michea; al centro della nuova scena abbiamo ancora una donna incinta che, però, sta vivendo l'esperienza di una maternità ben diversa da quella che da secoli e da millenni si ripete sempre con stupore e amore sulla faccia della terra. Questa donna, Maria di Nazareth, è, infatti, definita dalla cugina presso cui è in visita "Benedetta fra le donne" (Lc 1,42) e il bambino che ella porta in grembo è ugualmente chiamato benedetto. In questa parola è racchiuso il primo canto mariano della comunità cristiana primitiva che sarebbe stato ripetuto per secoli fino ai nostri giorni nell'«Ave Maria». La frase ne riecheggia una simile dell'Antico Testamento, il saluto di Israele a Giuditta, la liberatrice: «Benedetta sei tu, o figlia, più di tutte le donne e benedetto sia il Signore Dio che ha creato cielo e terra» (Gdt 13,18). «Benedetto» è Abramo, il padre dei credenti, e «in lui benedette sono anche tutte le nazioni della terra» (Gen 12,2-3 ove per cinque volte ricorre la radice verbale «benedire»). Anche Maria è benedetta «perché ha creduto» (Lc 1,45). Qual è, quindi, il senso profondo di questa «benedizione»? È la coscienza che Elisabetta ha, e con lei tutta la Chiesa, che Maria è il

privilegiato della presenza di Dio sperimentabile appunto nella luogo «benedizione». «Benedire», infatti, è scoprire l'intervento salvifico di Dio, il suo agire misterioso eppur efficace. Maria diventa allora «l'arca dell'alleanza» in cui Dio si rende presente e benedice l'umanità in una forma nuova e definitiva. Non per nulla la frase pronunciata da Elisabetta, "Chi sono io perché la madre del mio Signore venga a me?", è desunta dalla frase stupita che Davide pronuncia davanti all'arca dell'alleanza che sta per entrare in Gerusalemme: Come potrà venire da me l'arca del Signore? (2 Sam 6,9). La speranza di Michea è ora certezza: in Maria si svela all'umanità l'amore di Dio che vuole incontrare l'uomo e «per incontrarlo si è abbassato fino a lui entrando nel grembo di Maria e nascendo come ogni uomo alla luce del mondo» (S. Ireneo). Sul mistero dell'incarnazione, centro della liturgia di questa fase dell'anno cristiano, si svolge anche la splendida meditazione teologica di quella solenne omelia che è la lettera agli Ebrei (seconda lettura). Leggendo secondo la versione dei Settanta il testo del Sal 40,7, questo anonimo predicatore, discepolo di Paolo, scopre la novità assoluta dell'evento «Cristo»: al «sacrificio» e all'«offerta» dell'antica alleanza, segni efficaci della salvezza offerta all'uomo, si sostituisce il corpo, cioè la realtà personale del Cristo uomo e Dio. Tutta la pericope odierna è centrata su questa sostituzione che è cantata con passione attraverso la rilettura cristiana del Sal 40. In quell'«io vengo» di Cristo, risposta gioiosa al Padre, scaturisce la nostra possibilità d'incontrare Dio non nella fredda oggettualità d'un rito ma nella presenza umana e viva d'un corpo per mezzo della cui offerta «fatta una volta per sempre, noi siamo stati santificati» (10, 10).

PROFESSIONE DI FEDE Credo in un solo Dio, Padre onnipotente, Creatore del cielo e della terra, di tutte le cose visibili e invisibili. Credo in un solo Signore, Gesù Cristo, unigenito Figlio di Dio, nato dal Padre prima di tutti i secoli: Dio da Dio, Luce da Luce, Dio vero da Dio vero, Generato, non Creato, della stessa sostanza del Padre; per mezzo di Lui tutte le cose sono state create. Per noi uomini e per la nostra salvezza discese dal cielo, e per opera dello Spirito santo si è incarnato nel seno della vergine Maria e si è fatto Uomo. Fu crocifisso per noi sotto Ponzio Pilato, morì e fu sepolto. Il terzo giorno è risuscitato, secondo le Scritture, è salito al cielo, siede alla destra del Padre. E di nuovo verrà, nella gloria, per giudicare i vivi e i morti, e il suo regno non avrà fine. Credo nello Spirito Santo, che è Signore e dà la vita, e procede dal Padre e dal Figlio. Con il Padre e il Figlio è adorato e glorificato, e ha parlato per mezzo dei profeti. Credo la Chiesa, una, santa, cattolica e apostolica. Professo un solo battesimo per il perdono dei peccati. Aspetto la risurrezione dei morti e la vita del mondo che verrà. Amen.

# LITURGIA EUCARISTICA

#### PREGHIERA DEI FEDELI

Preghiamo insieme e diciamo: **Ascoltaci** o **Signore**.

Perché la Chiesa possa sempre annunciare il Vangelo con umiltà, rispetto e carità, non confidando nella logica umana, ma nella potenza di Dio. Preghiamo.

Perché ogni paese prenda le misure necessarie per fare dell'avvenire dei più giovani una priorità, soprattutto di quelli che stanno soffrendo. Preghiamo.

Perché tutte le mamme che nel mondo sono in attesa di una nuova creatura siano sostenute dalle pubbliche istituzioni, e circondate da persone premurose e attente. Preghiamo.

Perché l'avvento di fraternità, vissuto con gesti di condivisione, ci disponga ad accogliere il Signore Gesù, venuto nella povertà. Preghiamo.

Per tutti i popoli che subiscono la guerra, per i profughi privati della casa e della dignità, per tutte le vittime di attentati nel mondo e per tutti coloro che vivono e subiscono ogni forma di violenza fratricida: perché il Signore doni loro la serenità del cuore. Preghiamo.

Ti preghiamo Signore, di liberarci dal flagello della guerra. Ti preghiamo per la pace in Afghanistan, in Siria e in Medio Oriente e per la fine di tutte le guerre dimenticate in Africa e nel mondo. Accogli, accompagna e benedici i profughi, i rifugiati e le vittime di ogni guerra. Tienici uniti a te alla luce della tua resurrezione. Preghiamo. Pregate, fratelli e sorelle, perché il mio e vostro sacrificio sia gradito a Dio, Padre onnipotente.

Il Signore riceva dalle tue mani questo sacrificio a lode e gloria del suo nome, per il bene nostro e di tutta la sua santa Chiesa.

#### PREGHIERA SULLE OFFERTE

Accogli, o Signore, i doni che abbiamo deposto sull'altare e consacrali con la potenza del tuo Spirito che santificò il grembo della Vergine Maria. Per Cristo nostro Signore.

#### **PREFAZIO**

Il Signore sia con voi.
E con il tuo spirito.
In alto i nostri cuori.
Sono rivolti al Signore.
Rendiamo grazie al Signore, nostro Dio. É cosa buona e giusta.

Santo, Santo, Santo il Signore Dio dell'universo. I cieli e la terra sono pieni della tua gloria. Osanna nell'alto dei cieli. Benedetto colui che viene nel nome del Signore. Osanna nell'alto dei cieli.

#### PREGHIERA EUCARISTICA

Mistero della fede.
Annunziamo la tua morte,
Signore, proclamiamo
la tua risurrezione,
nell'attesa della tua venuta.

Per Cristo, con Cristo e in Cristo, a te, Dio Padre onnipotente nell'unità dello Spirito Santo ogni onore e gloria per tutti i secoli dei secoli. **Amen.** 

RITI DI COMUNIONE
Padre nostro, che sei nei cieli,
sia santificato il tuo nome,
venga il tuo regno,
sia fatta la tua volontà,
come in cielo così in terra.
Dacci oggi il nostro pane

#### quotidiano, e rimetti a noi i nostri debiti come anche noi li rimettiamo ai nostri debitori, e non abbandonarci alla tentazione, ma liberaci dal male.

Liberaci, o Signore, da tutti i mali, concedi la pace ai nostri giorni; e con l'aiuto della tua misericordia, vivremo sempre liberi dal peccato e sicuri da ogni turbamento, nell'attesa che si compia la beata speranza, e venga il nostro Salvatore Gesù Cristo.

#### Tuo è il regno, tua la potenza e la gloria nei secoli.

Signore Gesù Cristo, che hai detto ai tuoi apostoli: "Vi lascio la pace, vi do la mia Pace", non guardare ai nostri peccati, ma alla fede della tua Chiesa, e donale unità e pace secondo la tua volontà. Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli. **Amen.** 

La pace del Signore sia sempre con voi. E con il tuo spirito.

Agnello di Dio, che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi. (2 volte) Agnello di Dio, che togli i peccati del mondo, dona a noi la pace.

Ecco l'Agnello di Dio, Ecco colui che toglie i peccati del mondo. Beati gli invitati alla cena dell'Agnello.

O Signore, non sono degno di partecipare alla tua mensa: ma di' soltanto una parola e io sarò salvato.

#### PREGHIERA DOPO LA COMUNIONE

Dio onnipotente, che ci hai dato il pegno della redenzione eterna, ascolta la nostra preghiera: quanto più si avvicina il grande giorno della nostra salvezza, tanto più cresca il nostro fervore, per celebrare degnamente il mistero della nascita del tuo Figlio. Egli vive e regna nei secoli...**Amen.** 

# Per celebrare il Sacramento della Riconciliazione per Natale

In questo tempo siamo sollecitati a riscoprire la gioia del Perdono del Padre attraverso il sacramento della Riconciliazione.

Da lunedì 20 fino a venerdì 24 ci sono diversi momenti per vivere il sacramento.

Lunedì 20, martedì 21 e mercoledì 22 in san Leonardo in Borghi confessioni dalle ore 9,30 alle 11,00 e dalle 16,30 alle 17,45.

Giovedì 23 dalle 9,30 alle 11,00

Inoltre ci saranno due Liturgie penitenziali con Assoluzione generale per i giovani e gli adulti della nostra Comunità parrocchiale

- domenica 19 alle ore 16,00 nella chiesa di santa Maria Forisportam
- giovedì 23 alle ore 17,00 nella chiesa di san Leonardo in Borghi

### Nella chiesa di san Giusto

CONFESSIONI INDIVIDUALI da LUNEDÌ 20 a VENERDÌ 24: ore 9,30-11,30 e dalle ore 16,30-18,00

# VITA DI COMUNITÀ





S. Messa per la Pace in Cattedrale

dell'Arcivescovo Paolo Giulietti

ore 17:00

(è necessaria la prenotazione: online sul portale della Diocesi o telefonicamente al 0583,53576)

### Da mettere in agenda:

La nostra Parrocchia è invitata a partecipare alla Marcia della Pace del 1 gennaio 2022 che inizia da piazza san Michele alle ore 15,45 e termina in piazza san Martino alle 16,50

VICINI NELLA PREGHIERA CON... Le famiglie di Santini Maria Lodovica e Marco Andreini che sono tornati alla Casa del Padre

# DAL CENTRO DI ASCOLTO

Richiesta urgente di generi alimentari Minestrine Olio di semi Latte da 172 litro Detergente casa Materiale per igiene personale

Il Centro di Ascolto riceve su appuntamento chiamando i seguenti numeri 3487608412 - 3661062288

Attenzione! Distribuzione pacchi alimentari tutt ii mercoledì e venerdì mattina dalle 10 alle 12.

Per informazioni chiamare i numeri il lunedì e il martedì 3487608412 -3661062288

La nostra Comunità del Centro Storico di Lucca, continua a sostenere un'iniziativa desiderata realizzata da fratel Arturo Paoli in Brasile

Ormai da cinque anni, proprio in questi giorni dopo il Natale del Signore come Parrocchia del Centro Storico di Lucca cerchiamo di dare una mano ad una iniziativa che don Arturo mise in cantiere 30 anni fa in Brasile: si tratta del progetto A.F.A. che significa Associazione Fraternità Alleanza, e da qui l'opportunità di far conoscere e "aiutare in modo concreto" questo sogno del nostro concittadino e cittadino del mondo "don Arturo". Nel deplian allegato il progetto che desideriamo sostenere. Grazie!!!!!

# **AGENDA PARROCCHIALE**



# 19 DOMENICA IV Domenica d'Avvento

Mi 5,1-4a; Sal 79; Eb 10,5-10; Lc 1,39-45

Liturgia penitenziali con Assoluzione generale per i giovani e gli adulti della nostra Comunità parrocchiale alle ore 16,00 nella chiesa di santa Maria Forisportam

Incontro di Preghiera Ecumenico con la Comunità Valdese di Lucca. Chiesa di san Pietro Somaldi, ore 17,30: presiede mons.Paolo Giulietti

**20 LUNEDÌ** S. Liberale di Roma Is 7,10-14; Sal 23; Lc 1,26-38

**21 MARTEDÌ** S. Pietro Canisio Sof 3,14-17; Sal 32; Lc 1,39-45

**22 MERCOLEDÌ** S. Francesca Cabrini 1Sam 1,24-28; Cant. 1Sam 2,1.4-8; Lc 1,46-55

**23 GIOVEDÌ** S. Ivo MI 3,1-4.23-24; Sal 24; Lc 1,57-66

#### INCONTRO CON LA PAROLA DI DIO

La lettura degli Atti degli Apostoli **ore 10,00** nella chiesa di santa Maria Forisportam

ore 18,30 dopo la messa in san leonardo in Borghi

ore **21,00** nei locali di san Paolino gli incontri con la Parola di Dio attraverso la lettura del vangelo domenicale.

Liturgia penitenziale con Assoluzione generale per i giovani e gli adulti della nostra Comunità parrocchiale alle ore 17,00 nella chiesa di san Leonardo in Borghi **24 VENERDÌ** S. Irmina 2Sam 7.1-5.8b-12.14a.16: Sal 88: Lc 1.67-79

Vigilia del Natale del Signore A pagina 10 le messe

25 SABATO Natale del Signore

Is 9,1-6; Sal 95; Tt 2,11-14; Lc 1,67-79

Natale del Signore A pagina 10 le messe

26 DOMENICA S. Stefano Santa Famiglia

1Sam 1,20-22.24-28; Sal 83; 1Gv 3,1-2.21-24; Lc 2,41-52

Messe con orario festivo

# CONFESSIONI Vedi schema a pagina 7

### **NOVENA DEL SANTO NATALE**

Da giovedì 16 nella chiesa di san Leonardo in Borghi alla fine della messa delle ore 18.00



# IN EVIDENZA

# Elenco delle Messe per Natale, dalla Vigilia fino all'Epifania

Venerdì 24 Vigilia di Natale ore 18,00 S. Pietro Somaldi ore 19,00 S. Maria Bianca (presiede l'arcivescovo Paolo Giulietti) ore 21,30 S. Martino in Vignale ore 23,00 chiesa Cattedrale ore 23.30 S. Frediano

# Sabato 25 Natale del Signore

ore 9,00 S. Pietro Somaldi ore 10,30 S. Maria Bianca ore 10,30 chiesa Cattedrale ore 12,00 S. Frediano ore 18.00 S. Maria Bianca ore 19.00 S. Paolino

### Domenica 26 Santa famiglia

ore 9,00 S. Pietro Somaldi ore 10,30 S. Maria Bianca ore 12,00 S. Frediano ore 18.00 S. Maria Bianca ore 19.00 S. Paolino

#### Venerdì 31 dicembre

ore 9,00 S. Leonardo in Borghi 17,00 Cattedrale – *Te Deum* Non ci sono le messe vigiliari

### Sabato 1° Gennaio

ore 9,00 S. Pietro Somaldi ore 10,30 S. Maria Bianca

ore 12,00 S. Frediano ore 17,00 chiesa Cattedrale ore 18,00 S. Maria Bianca ore 19,00 S. Paolino

# Domenica 2 gennaio Il Domenica dopo Natale

ore 9,00 S. Pietro Somaldi ore 10,30 S. Maria Bianca ore 10,30 chiesa Cattedrale ore 12,00 S. Frediano ore 18,00 S. Maria Bianca ore 19,00 S. Paolino

# **Epifania del Signore**

*Mercoledì 5 gennaio* vigliare san Frediano ore 17,30

Giovedì 6 gennaio ore 9,00 S. Pietro Somaldi ore 10,30 S. Maria Bianca ore 10,30 chiesa Cattedrale ore 12,00 S. Frediano ore 18.00 S. Maria Bianca ore 19.00 S. Paolino

### **NOVENA DEL SANTO NATALE**

Da giovedì 16 nella chiesa di san Leonardo in Borghi alla fine della messa delle ore 18.00

# I CANTI DELLA NOSTRA COMUNITÀ



#### INGRESSO: INNALZATE NEI CIELI LO SGUARDO

Innalzate nei cieli lo sguardo: la salvezza di Dio è vicina. Risvegliate nel cuore l'attesa per accogliere il Re della gloria. RIT. Vieni, Gesù, vieni, Gesù!

# Discendi dal cielo, discendi dal cielo.

Sorgerà dalla casa di David il Messia da tutti invocato: prenderà da una Vergine il corpo per potenza di Spirito Santo **RIT.** 

#### SALMO RESPONSORIALE



#### OFFERTORIO: ACCOGLI I NOSTRI DONI

1.Accogli i nostri doni, Dio dell'universo, In questo misterioso incontro col tuo Figlio. Ti offriamo il pane che Tu ci dai: Trasformalo in Te, Signor.

# RIT. Benedetto nei secoli il Signore, Infinita sorgente della vita.

#### COMUNIONE: CREDO IN TE SIGNORE

- 1. Credo in te, Signore, credo nel tuo amore, nella tua forza, che sostiene il mondo. Credo nel tuo sorriso, che fa splendere il cielo, e nel tuo canto, che mi dà gioia.
- 2. Credo in te, Signore, credo nella tua pace,

# DOPO COMUNIONE (FACOLTATIVO) MARANATHA

RIT:Maranathà, vieni Signor, verso Te, Gesù, le mani noi leviam. Maranathà, vieni Signor, prendici con Te e salvaci o Signor.

#### FINALE: MAGNIFICAT

Dio ha fatto in me cose grandi, Lui che guarda l'umile serva e disperde i superbi nell'orgoglio del cuore.

#### Benedetto nei secoli, Benedetto nei secoli

Accogli i nostri doni, Dio dell'universo, In questo misterioso incontro col tuo Figlio. Ti offriamo il vino che Tu ci dai: Trasformalo in Te, Signor. **RIT.** 

nella tua vita, che fa bella la terra. Nella tua luce che rischiara la notte, sicura guida nel mio cammino.

3. Credo in te, Signore, credo che tu mi ami, che mi sostieni, che mi doni il perdono, che tu mi guidi per le strade del mondo, che mi darai la tua vita.

Guardo verso le montagne, donde mi verrà il soccorso, il soccorso vien da Dio, che ha creato il mondo intero. RIT

L'anima mia esulta in Dio mio salvatore. L'anima mia esulta in Dio mio salvatore. La sua salvezza canterò. Arcidiocesi di Lucca Comunità Parrocchiale del Centro Storico di Lucca Parroco: don Lucio Malanca Viceparroco: don Alessio Barsocchi

PER INFORMAZIONI richiesta di Documenti e celebrazione di Sacramenti contattare la segreteria: P.za S. Pierino 11 tel. 0583 53576 tel. 0583 493187 Cell. 331 5799010 e-mail: info@luccatranoi.it

www.luccatranoi.it

# La raccolta del 5 x mille per la nostra parrocchia

Se vuoi anche quest'anno, puoi donare il tuo "5x1000" alla **nostra Parrocchia del Centro Storico.** 

Ti indichiamo la Onlus parrocchiale a cui puoi offrire il tuo prezioso aiuto per portare avanti progetti e iniziative a favore dei più deboli e non solo!

Fin da ora.. grazie di cuore!
Indicare nella casella "SCELTA
PER LA DESTINAZIONE DEL CINQUE PER MILLE A SOSTEGNO
DEL VOLONTARIATO E DELLE ALTRE ORGANIZZAZIONI NON LUCRATIVE DI UTILITA' SOCIALE",
questo codice:

92010210463

# SANTE MESSE PARROCCHIALI con segnalazione della presenza

Vigiliari

ore 17,30 chiesa di san Frediano (190 posti)

Domenicali e Festive ore 9,00 chiesa di san Pietro Somaldi (100 posti)

ore 10,30 chiesa di santa Maria Forisportam (Santa Maria Bianca) (200 posti)

ore 12,00 chiesa di san Frediano (190 posti)

ore 18,00 chiesa di santa Maria Forisportam (Santa Maria Bianca) (200 posti)

ore 19,00 chiesa di san Paolino (120 posti)

Feriale (senza segnalazione della presenza)

ore 8.00 san Frediano ore 9,00 san Leonardo in Borghi ore 18.00 chiesa di san Leonardo in Borghi dal lunedì al venerdì (54 posti) Confessioni in san Leonardo in Borghi venerdì dalle 16,00 alle 18,00

#### Chiesa di san Giusto

messe feriali ore 10,00 e ore 19,00 confessioni dal lunedì al sabato dalle 9,30 alle11,30 e dalle 16,30 alle 18,00

### COME SEGNALARE LA PRESENZA AL-LA MESSA DOMENICALE

- 1.Utilizzo il sito della Diocesi www.diocesilucca.it; una volta entrati, si può scegliere se ricercare la Messa per chiesa o per data.
- 2. Mi servo di un operatore al Si può chiamare questo numero 0583 53576, dalle 10,00 alle 12.00 e dalle 15.00 alle 18.00, dal martedì al venerdi; il sabato dalle 10 alle 12

0583 53576